CROLLO METRO ROMA: ABRUZZESE RACCONTA QUEI MOMENTI, ”URLA E PANICO”

25 Ottobre 2018



CORFINIO – “Sono salvo grazie a un sms”.

Raimondo Onesta, 43 enne di Corfinio (L’Aquila), si trovava nella metro della stazione Repubblica di Roma al momento del crollo della scala mobile, ma è rimasto illeso grazie a un messaggio di un conoscente.

L’uomo racconta al quotidiano *Il Centro* quei momenti di panico e preoccupazione.

“Avevo fatto il biglietto e avevo appena varcato la barriera quando sul telefonino mi è arrivato un messaggio da un conoscente, mi sono soffermato un attimo a leggere cosa c’era scritto, e poi per rispondere al messaggio, quando a pochi metri da me è successo il finimondo”, dice Onestra.

“Urla e gente che correva da tutte le parti, con le mamme che cercavano di proteggere i bambini. Il primo istinto è stato quello di correre via, ma non potevamo uscire perché il varco era bloccato. Momenti di panico che ricorderò per tutta la vita, anche perché non era ancora chiaro quello che era accaduto. Si pensava a un attentato, a una bomba messa nella galleria della metropolitana come ormai succede da tempo. Quando abbiamo capito che si era trattato di un cedimento meccanico della scala mobile abbiamo tirato un sospiro di sollievo. Anche perché già dal primo momento si era capito che non c’erano vittime e che c’era una persona con ferite serie a una gamba. Un’esperienza che non dimenticherò, anche perché mi ritengo graziato dal cellulare e dovrò ringraziare per sempre chi mi ha inviato l’sms”, conclude il 43enne.

L’altra sera all’Olimpico era in programma Roma-Cska Mosca per la Champions League e alcuni degli stessi tifosi sono rimasti incastrati tra le lamiere.
Scesi in metro per raggiungere lo stadio, e probabilmente ubriachi, i tifosi, secondo alcuni testimoni, si sono messi a saltare sulla scala mobile che alla fine è crollata, con un bilancio di 24 feriti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli